



Nel bollettino di informazioni del "Campeggio Club Firenze e Toscana" n. 2 del 1950 troviamo questo comunicato:

Il 16 aprile si sono riuniti a Milano, convocati dal Giornale dei campeggiatori "Aria Aperta", Dirigenti dei Club di campeggio Italiani. Erano presenti, oltre al Direttore di Aria Aperta dott. Guelfo La Manna, il dott. Comm. Luigi Bergera rappresentante dell'Italia nella F.I.C.C. (Federazione Internazionale del Campeggio e del Caravanning), il Segretario Carlo Gaidano Segretario dell'A.C.T.I. Sezione di Torino, con i torinesi Carlo Anfosso e ing. Ettore Montali, il dott. Enrico Botola Segretario dell'A.C.T.I. Sezione di Novara, con il dott. Ferrino di Genova, il Dott. Gualtiero. Laeng Presidente del camping Club Lombardo con il Segretario dott. Ferrero Antonimi. Il nostro Club era rappresentato dall'avv. Ariani e dal dott. Egidio Cocchi e dal dott. Aris Morelli. Altri campeggiatori assistevano alla simpatica riunione. La mattina, dopo la visita agli stand di materiale di campeggio della Fiera di Milano, fu trascorsa nella discussione apertasi negli uffici del Giornale "Aria Aperta". Dopo la colazione in un ristorante centrale, la discussione riprese presso lo stesso giornale.

Gli argomenti trattati furono:

- costituzione della Federazione Italiana di campeggio;
- partecipazione italiana all'XI Rallye Internazionale a Spa in Belgio;
- organizzazione del XII Rallye Internazionale del 1951 in Italia.

La discussione, improntata sempre alla massima amicizia, trovò i presenti tutti concordi sui temi trattati e in particolare sull'opportunità di istituire appena possibile la Federazione.

Fu deciso di indire per il 29-30 giugno e l'1-2 luglio il 1° il Raduno nazionale e Congresso dei Club di campeggio italiani, nel corso del quale si sarebbe costituita la Federazione Italiana di Campeggio alla presenza delle Autorità e dei rappresentanti dei massimi Enti nazionali del Turismo e dello Sport nonché delle rappresentanze straniere.

Fu deciso che il 1° Raduno e Congresso avessero luogo a Tirrenia al fine di permettere un più facile accesso ai campeggiatori del Sud.

L'organizzazione di tale raduno venne affidata al nostro Club. L'Ente provinciale per il Turismo di Pisa aveva già fatto sapere che avrebbe partecipato a tale organizzazione cooperando per la buona riuscita della manifestazione.

Fu raccomandata la massima partecipazione al raduno Internazionale di SPA, affidando l'organizzazione della caravana al Giornale "Aria Aperta".

Furono discusse alcune località adatte a ospitare il XII raduno Internazionale del 1951 in Italia e alla fine i convenuti decisero in linea di massima di tenere tale raduno a Firenze.